



Comune di Siena

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 18/04/2018 N° 123

OGGETTO: CODICE ETICO PER LA TUTELA DELLA DIGNITÀ DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DEL COMUNE DI SIENA - APPROVAZIONE.

La Giunta Comunale si è riunita nella Sala della Giunta il giorno diciotto del mese di Aprile dell'anno duemiladiciotto alle ore 09:30.

Nome	Presente	Assente
VALENTINI BRUNO	X	
PALLAI SONIA	X	
TARQUINI TIZIANA	X	
BALANI MAURO	X	
MAGGI STEFANO	X	
MAZZINI PAOLO	X	
VANNOZZI FRANCESCA		X
SESTINI SILVIA	X	
SBARDELLATI ANDREA	X	

Totale presenti: 8

Presidente della seduta:

Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Valentini Bruno

Dott.ssa Diodorina Valerino

OGGETTO: CODICE ETICO PER LA TUTELA DELLA DIGNITÀ DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DEL COMUNE DI SIENA - APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che atti e comportamenti non improntati al rispetto reciproco, alla valorizzazione delle diversità e all'applicazione del principio di uguaglianza formale e sostanziale comportano la creazione e il rafforzamento di meccanismi di discriminazione e marginalizzazione in ogni ambito della vita sociale, compreso l'ambiente di lavoro;
- che molestie sessuali, morali, psicologiche e comunque atti o comportamenti tesi, direttamente o indirettamente, ad offendere o discriminare, influiscono negativamente sull'ambiente di lavoro e possono compromettere, anche gravemente, l'integrità psichica e fisica e la personalità morale della lavoratrice e del lavoratore interessati;
- che gli atti e i comportamenti di cui al punto precedente possono pregiudicare altresì il regolare e proficuo svolgimento delle prestazioni lavorative e il benessere organizzativo più in generale;
- che, quindi, discriminazioni, molestie e violenze nell'ambiente di lavoro non solo costituiscono una violazione di diritti umani riconosciuti a livello nazionale e internazionale, ma determinano un'influenza negativa sulle relazioni lavorative, ma anche familiari, sull'impegno dei lavoratori, sulla loro salute e produttività, sulla qualità dei servizi erogati, sulla reputazione aziendale e, di conseguenza, sull'economia e sulla società nel suo complesso;

Preso atto:

- che la Raccomandazione della Commissione Europea del 27/11/1991 n. 92/131/CEE sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro, all'art. 2, invita gli Stati membri ad adoperarsi affinché nel settore pubblico sia attuato un codice di condotta relativo ai provvedimenti da adottare nella lotta contro le molestie sessuali;
- che, in attuazione della suddetta raccomandazione, con atto del C.C. n. 262 del 29.9.1998, il Comune di Siena si è dotato di un "*Codice di condotta per la tutela della dignità degli uomini e delle donne nei luoghi di lavoro*" inteso come strumento specifico di contrasto delle molestie sessuali sul luogo di lavoro, dimostrando una sensibilità importante sulla materia;

Preso atto inoltre:

- che, a seguito della firma del Trattato di Lisbona e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000), che ha ampliato il concetto di pari opportunità e il divieto di discriminazione (art 21), le Direttive europee, oltre a contrastare le discriminazioni dirette e indirette basate sul sesso e le molestie sessuali, sono state finalizzate all'eliminazione di qualunque forma di discriminazione basata sul genere, sull'origine etnica, sull'orientamento sessuale, sulle convinzioni religiose, sull'età e sulla disabilità, anche in ambito lavorativo;
- che la legge n.183 del 4 novembre 2010 "*Delega al Governo in materia di lavori usuranti e di riorganizzazione di enti, misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico e controversie di lavoro*", in attuazione delle suddette normative europee e dell'art 3 e ss. della Costituzione italiana, prevede all'21 l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di:
 - garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e

nella sicurezza sul lavoro;

- garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo;
- rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;
- che l'articolo 1 comma 218 della Legge 205 del 27/12/2017, a integrazione dell'art. 26 del D. Lgs. 198/2006 (c.d. Codice Pari Opportunità), prevede espressamente l'obbligo per i datori di lavoro, ai sensi dell'articolo 2087 del Codice civile, di assicurare condizioni di lavoro tali da garantire l'integrità fisica e morale e la dignità dei lavoratori, come pure l'impegno, per i sindacati, i datori di lavoro, i lavoratori e le lavoratrici, ad assicurare il mantenimento nei luoghi di lavoro di un ambiente in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di uguaglianza e reciproca correttezza;
- che, conseguentemente all'evoluzione normativa di cui sopra, il Codice adottato dal Comune di Siena con la citata deliberazione C.C. n. 262/1998 è da ritenersi ormai superato e necessitante degli opportuni adeguamenti;

Precisato che la materia delle regole di comportamento dei dipendenti del Comune di Siena è disciplinata:

- dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con DPR 62 del 16/04/2013 che, tra l'altro, all'art.3 punto 5 prevede, in riferimento ai destinatari dell'azione amministrativa, il principio della piena parità di trattamento a parità di condizioni, oltre che il divieto di azioni arbitrarie con effetti negativi o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori;
- dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Siena, approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 30/01/2014, che inserisce semplicemente i suddetti principi e divieti fra i principi generali di cui all'art. 3 comma 5 sopra citato;

Ritenuto opportuno adeguare alla normativa sopravvenuta il Codice etico approvato con deliberazione C.C. 262/1998, adottando un nuovo "*Codice etico per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori*" che, rifacendosi ai principi richiamati in premessa:

- tenga conto anche delle disposizioni di cui all'art. 57 comma 1 lett. f) dell'ipotesi di CCNL 2016-2018, firmato dall'Aran e dalle Organizzazioni sindacali il 21 febbraio 2018, relative all'obbligo per i/le dipendenti, durante l'orario di lavoro, sia di mantenere una condotta adeguata ai principi di correttezza nei rapporti interpersonali con i colleghi e con gli utenti, sia di astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona;
- costituisca integrazione del Codice di comportamento approvato con deliberazione G.C. n. 38/2014, limitatamente alla parte dallo stesso disciplinata;

Preso atto:

- che l'Assessorato alle Pari Opportunità ha condiviso con le componenti del Tavolo comunale Politiche di Genere, nella seduta del 12 febbraio 2018, la volontà di aggiornare il Codice Etico del 1998 per presentarlo al personale dipendente in occasione della Giornata internazionale della donna 2018;
- che la competente struttura comunale ha elaborato una proposta di Codice Etico in collaborazione con gli uffici della Provincia di Siena, collaborazione finalizzata a dare omogeneità all'attività di contrasto delle discriminazioni, molestie e atti lesivi della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori nei due enti locali che insistono sullo stesso territorio e che agiscono quali datori di lavoro;

Precisato:

- che il CUG, in finzione consultiva, ha valutato positivamente il documento nella seduta del 2 marzo 2018;
- che la procedura partecipativa ha coinvolto anche le OO.SS, l'RSU e la Consigliera di parità provinciale, invitati, con nota prot. 0019000/2018 del 26 febbraio 2018, a presentare osservazioni entro il 4 marzo 2018 e, con nota inviata via mail lo stesso giorno, a partecipare alla riunione del CUG per un confronto più approfondito e partecipato;
- che con nota mail del 2 marzo 2018 la Consigliera di parità ha rilasciato parere positivo;
- che non sono pervenute osservazioni da parte delle OOSS e dell'RSU aziendale;
- che con nota inviata via mail il 5 marzo 2018 il documento è stato inviato a tutti i dirigenti del Comune di Siena con la richiesta di analizzarlo e di presentare eventuali osservazioni;
- che il Dirigente della Direzione Risorse, con nota del 6 marzo, ha presentato alcune osservazioni, prontamente recepite; che il Dirigente della Direzione Servizi con nota del 26 marzo, ha presentato alcune osservazioni, prontamente recepite; che gli altri Dirigenti non hanno fatto pervenire osservazioni;

Considerato, inoltre, che:

- che l'adozione del Codice etico per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori non è prevista come azione positiva dal Piano Triennale Azioni Positive Unico 2018-2020;
- che pare opportuno inserirlo in riferimento all'attività da realizzare nell'anno 2018, integrando le disposizioni della delibera di G.C. n. 20 del 23 gennaio 2018;
- che è possibile inserirlo perché la procedura partecipativa seguita è uguale a quella prevista dalla normativa (art. 48 Codice delle pari opportunità approvato con D.Lgs. n.198/2006 e s.m.i.) per l'adozione dei Piani triennali azioni positive;

Vista la proposta di *Codice etico per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori*, come sopra predisposta;

Dato atto che l'approvazione di detto codice non determina minori entrate o maggiori spese a carico del Bilancio comunale;

Ritenuto di provvedere in merito, richiamandosi ai principi costituzionali in materia di diritti fondamentali della persona, nonché della normativa europea e statale in materia di discriminazione, sul posto di lavoro e di tutela della salute, della sicurezza e del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000, al fine di garantire immediata vigenza del Codice all'interno dell'Ente;

Con votazione unanime;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Codice etico per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Siena, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A);

- 2) di dare atto che il Codice approvato al punto 1 va a sostituire il precedente Codice Etico approvato con deliberazione C.C. n. 262 del 29/09/1998 e integra il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 30.01.2014;
- 3) di integrare il Piano Triennale Azioni Positive Unico, adottato con deliberazione G.C. n. 20 del 23 gennaio 2018, inserendo l'adozione del Codice Etico di cui al punto 1) fra le azioni positive da realizzare nell'anno 2018, relativamente agli Obiettivi "Lotta al disagio e alle discriminazioni sul luogo di lavoro" e "Benessere Organizzativo".

Inoltre, con separata votazione,

DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000, al fine di garantire l'immediata vigenza del Codice all'interno dell'Ente.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Diodorina Valerino

IL SINDACO
Dott. Valentini Bruno
